

→ **Il ministro** "compiacente" al convegno di Confindustria: troveremo il modo
→ **Opposizioni** e comitati in rivolta: «Rispetti le urne, così attenta la Costituzione»

L'assalto di Sacconi

«Referendum sull'acqua ridiscutiamo l'esito...»

A soli tre mesi dalla consultazione, a un convegno di Confindustria il ministro annuncia di voler rimettere in discussione la questione, contro la volontà espressa da 27 milioni di cittadini. E si scatena la bufera.

ANDREA CARUGATI

ROMA

«Altro che sorella acqua, mi auguro che troveremo il modo per rimettere in discussione il referendum». Così parlò ieri Maurizio Sacconi a un convegno del Centro studi di Confindustria. Un "coming out" assai improvvido, a soli tre mesi dal referendum con cui 27 milioni di italiani si sono chiaramente espressi per l'acqua pubblica. Ma il ministro si deve essere sentito autorizzato, in qualche modo, dalla crisi a travolgere i fastidiosi laccioli del voto popolare. E infatti le sue parole sono arrivate pochi minuti dopo un summit con industriali e banchieri, insieme a Giulio Tremonti, tutto dedicato alle misure per far ripartire la crescita e alle liberalizzazioni. A partire proprio dal settore dei servizi pubblici locali. Insomma,



Il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi

Foto Ansa

ma, l'ineffabile Sacconi, già autore della proposta, poi cancellata a furor di popolo, di eliminare il riscatto degli studi e della naja ai fini della pensione e della terribile barzelletta sulle suore stuprate, stavolta voleva fare bella figura davanti ai rappresentanti di Abi e di Confindustria. E così ha pensato bene di aggirare il responso referendario, dopo aver «giurato sul figlio», abitudine appresa direttamente dal Cavaliere, a proposito della genesi del famigerato articolo 8 della manovra sui licenziamenti. «Giuro che ho letto la lettera della Bce e ho letto delle cose che mi hanno indotto a presentare certe norme...».

Non è la prima volta che il governo cerca di boicottare il referendum. Ci avevano già provato prima che gli italiani andassero alle urne, in particolare col nucleare, con una norma inserita per congelare il programma nucleare inserita in fretta e furia nel decreto milleproroghe. Ma l'intervento della Cassazione aveva sterilizzato la furbata del governo, consentendo agli italiani di votare. Anche sull'acqua c'era stato un timido tentativo di "sabotaggio" con il varo un

Vendola

«Parole eversive, ma che idea hanno della democrazia?»

Leoluca Orlando (Idv)

«Pronti a fare le barricate in Parlamento contro questa arroganza»

mese prima del voto di una Authority. Che però non ha mai rischiato realmente di far saltare l'appuntamento referendario.

OPPOSIZIONI IN RIVOLTA

Le parole di Sacconi hanno scatenato una bufera. Un «golpe» contro la volontà dei cittadini, attacca il Comi-

Venerdì 16 settembre ore 21:00 - SPAZIO COOP

**Le amministrazioni del PD.
Governare i temi del nord:
sicurezza, fisco, federalismo.**

Partecipano Stefano Boeri, Roberto Cornelli,
Giuseppe Pericu, Roberto Reggi.

Coordina Franco Mirabelli.

Festa Democratica
1-19 settembre PALASHARP MM1 LAMPUGNANO



**Da Milano
avanti tutti!**

www.pdmilano.eu